

- Roma, 27 maggio 1998:

MOZIONE ( presentata dal Consigliere RUGGIU)

'Il CUN prende atto con disappunto di alcuni atti ministeriali che dimostrano un'evidente sottovalutazione di un organismo cui è affidata la rappresentatività ufficiale del mondo universitario. In particolare questo atteggiamento si è espresso, ad esempio:

- a) nella definizione degli obiettivi della programmazione del sistema universitario (D.M. 6.3.1998);
- b) nel decreto sull'orientamento, con la definizione di 5 grandi aree didattico-culturali (DM. 23.4.1998);
- c) nella bozza di decreto sull'ENEA;
- d) nel decreto sul riordinamento della Ricerca scientifica (approvato dal Consiglio dei Ministri il 30.4.1998);
- e) nella definizione del Gruppo di Lavoro - Settore Cooperazione Universitaria Internazionale del MURST.

Inoltre taluni di tali atti sono intervenuti senza l'opportuna consultazione del CUN o senza tenere conto della necessità che il CUN, in quanto organo elettivo di "rappresentanza delle istituzioni universitarie autonome", fosse presente negli organi decisionali o consultivi di strutture destinate a svolgere importanti ruoli nel mondo della didattica, della ricerca e quindi dell'Università. Di fronte al ripetersi di scelte politiche tutte segnate da un medesimo orientamento, sembra delinearci una precisa volontà di depotenziamento del CUN, che contraddice le assicurazioni fornite dal Ministro nel suo intervento in ordine agli orientamenti espressi nel documento programmatico.

Qualora non dovesse manifestarsi nella concretezza degli atti una chiara inversione di tendenza, il CUN non potrà che rendere pubblica la gravità della situazione ed interpellare la comunità universitaria, di cui è l'unica espressione democraticamente eletta, circa le iniziative da intraprendere".